

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 dicembre 2021, n. 542

ID_6159. POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IX - AZIONE 9.14 - RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "VITULLI". Comune di Santeramo in Colle (BA). Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/10/2021, avente ad

oggetto: “conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 23119 del 27/10/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/15599 del 28/10/2021, il Comune di Santeramo in Colle inviava domanda di attivazione del procedimento di vinca per l’intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione progettuale anche a corredo della pec acquisita in pari data con prot. 089/15600;
- quindi, con nota in atti al prot. 089/18395 del 17-12-2021, il RUP del Comune proponente, geom. Vitantonio Porfido, chiedeva a questo Servizio “di valutare l’opportunità del rilascio della V.INC.A. in tempi brevi al fine di rispettare la tempistica disposta dagli uffici regionali preposti al finanziamento dell’intervento”, fissata entro il 31.12.2021;

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l'intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte del Comune di Santeramo in Colle domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020 Asse Prioritario Asse IX, Azione 9.14 "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali".

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato negli elaborati "Relazione Generale" e "B Relazioni Specialistiche", l'intervento previsto è inquadrabile nella categoria di "Riqualificazione di un impianto sportivo e/o un'area sportiva attrezzata esistente" con finalità di recupero funzionale e abbattimento delle barriere architettoniche.

Nello specifico, si prevedono i seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE DI ARENA SCOPERTA CON DOPPIA GRADINATA IN PIETRA E PICCOLO PALCO PER SPETTACOLI: *l'arena con l'annesso palco saranno ubicati nella parte anteriore dello spazio esterno, in posizione diametralmente opposta al parcheggio esistente rispetto all'asse del viale di ingresso per accedere al palazzetto. Lo spazio è configurato a semicerchio, forma tipica tradizionale di questo tipo di strutture. L'accesso principale all'arena avviene direttamente da un ingresso dedicato previsto dal progetto: attraverso un percorso pavimentato in pietra, che dal cancello prosegue in direzione rettilinea a ripercorrere la direzione del raggio della circonferenza, si giunge nello spazio dell'arena. Essa è delimitata da doppia gradinata in pietra dove si prevedono le sedute per gli spettatori poste a livello dell'area a verde che diventa parte integrante della struttura. La pavimentazione, invece, presenta una finitura drenante in blocchetti in cemento autobloccanti disposti in maniera da creare un gioco visivo di percorsi che confluiscono idealmente verso il centro della circonferenza. Una piattaforma, sopraelevata di circa 70 cm rispetto alla quota della pavimentazione, funge da palco da utilizzare per manifestazioni di carattere ludico-sportivoculturale. La quinta scenica costituita da un elemento murario in pietra separa l'arena dalla parte retrostante in cui sono ubicati spogliatoi e servizi igienici per chi fruisce il palco e servizi igienici anche per gli spettatori, entrambi rispondenti ai requisiti di accessibilità. Si prevede, inoltre, la risistemazione dello spazio a verde esistente. Dal punto di vista strutturale, la parte dell'arena presenta un sottofondo in breccione su cui vengono realizzate le finiture. Si prevede la realizzazione di una platea come struttura per gli spogliatoi e i servizi igienici.*
- ATTIVITÀ SPORTIVE ALL'APERTO, CON ACCESSO GARANTITO DA UN NUOVO INGRESSO SECONDARIO;
- REALIZZAZIONE DI SERVIZI IGIENICI (BAGNI E SPOGLIATOI ACCESSIBILI);
- INDIVIDUAZIONE DI UNO SPAZIO POLIVALENTE PER ATTIVITÀ SPORTIVE ALL'APERTO AD USO DEGLI UTENTI DEL PALAZZETTO MA ANCHE DA SOGGETTI ESTERNI: *lo spazio retrostante sarà destinato alla realizzazione di uno spazio polifunzionale di circa 800 mq per lo svolgimento di diverse attività sportive senza una specifica destinazione funzionale. Si prevede quindi uno spazio flessibile da utilizzare in diverso modo a seconda delle esigenze. I lavori prevedono la demolizione della pavimentazione esistente dissestata e la ridefinizione della stessa mediante realizzazione di una soletta armata dello spessore di circa 10 cm e strato di finitura superficiale in resina. Il tutto sarà recintato con una rete flessibile in materiale plastico.*
- SISTEMAZIONE DI TUTTE LE AREE A VERDE E DI SPAZIO PER EVENTI LUDICI;
- RIFACIMENTO DELLA PENSILINA DI INGRESSO AL PALAZZETTO: *L'attuale pensilina di copertura della scalinata di accesso al palazzetto è in stato di grave dissesto e come tale è stata puntellata per mettere in sicurezza la struttura. In previsione di una riqualificazione degli spazi e di potenziamento degli stessi, sarà demolita interamente e realizzata una struttura di copertura ex-novo, fatta da struttura in acciaio e copertura trasparente in materiale tipo plexiglass.*

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "T02 Inquadramento" (.pdf).

Descrizione del sito di intervento

Il lotto in cui sorge il palazzetto dello sport "M.Ilo Pasquale Vitulli" è ubicato a Santeramo in Colle alla via Bartolomeo Paradiso n. 165, in un contesto urbano perimetrale posto a sud-ovest del territorio comunale, in zona tipizzata "area per attività sportive" secondo il vigente strumento urbanistico comunale. "Attualmente l'impianto sportivo è dotato di idonee aree destinate a parcheggio per i mezzi degli atleti e degli spettatori con una superficie di estensione pari a 1200 mq, in conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti comunali, e con postazioni di parcheggio riservate a diversamente abili (200 mq) collocati in posizione più agevole per un accesso diretto alla struttura" (pag. 3, elab. "Relazione Generale").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "Murgia Alta", **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti steppici".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L.*; di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*; di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; specie di uccelli: *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oediconemus*, *Falco peregrinus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*; di mammiferi: *Hypsugo savii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
 - *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
 - *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
- e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
 - *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
 - *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
 - *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

Evidenziato che:

- all'interno del nucleo urbano e periurbano del Comune di Santeramo in Colle, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'Al. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

Preso atto che:

- con nota in atti al prot. 089/18395 del 17-12-2021, il RUP del Comune proponente, geom. Vitantonio Porfido, dichiarava *"che il progetto indicato in oggetto riguarda i lavori di sistemazione a verde di area esterna assimilabile a interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e recupero dell'area degradata antistante il palazzetto dello sport. L'intervento di manutenzione ordinaria del verde pubblico che si andrà a realizzare non prevede nessuna modifica delle alberature ma bensì la sistemazione della stessa con realizzazione di un'arena in pietra."*;
- l'obiettivo progettuale è quello di recuperare un'area attualmente in disuso, realizzando uno spazio inclusivo aperto anche a manifestazioni non prettamente sportive;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo al sito RN2000 in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Considerato che:

- in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS *"Murgia Alta"*, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC *"Murgia Alta"* (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO
REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di recupero funzionale del palazzetto dello sport “Vitulli” presentato dal Comune di Santeramo in Colle (BA) nell'ambito dell'Asse IX - Azione 9.14 del PO - FESR 2014- 2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
 - che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ssmmii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA);
 - di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 9.14 dell'Asse IX del PO FESR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)